

**Modalità organizzative e procedure previste
per la realizzazione dei Corsi di FORMAZIONE Istruttori MB
emanate ai sensi del**

DPCM 26 aprile 2020 e DPCM 15 maggio 2020,
Linee Guida Ufficio per lo Sport ai sensi dell'art.1, lettere f e g del DPCM 26 aprile
2020,
Linee Guida per gli allenamenti degli sport di squadra e lo sport ai sensi dell'art. 1,
lett. e) del DPCM 17 maggio 2020,
Indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico - Dipartimento della Protezione Civile,
DPCM 7 agosto 2020
DPCM 18 Ottobre 2020
DPCM 25 Ottobre 2020
DPCM 7 agosto 2020
DPCM 3 novembre 2020
Decreto del Ministero della Salute 8 gennaio 2021
DPCM 14 gennaio 2021

Il seguente protocollo è destinato al:

- Corso Istruttori Minibasket.

Obiettivi del protocollo:

- a) Garantire lo svolgimento dei Corsi di Formazione a livello regionale e nazionale per Istruttori Minibasket nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale, emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.
- b) Definire delle linee guida semplici e pragmatiche per gli Uffici Federali preposti alla formazione;
- c) Garantire la sicurezza di tutti i partecipanti e degli operatori coinvolti, consentendo lo svolgimento adeguato dei corsi di formazione

Per quanto non espressamente citato nel presente protocollo, si fa riferimento al quadro normativo vigente (Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed Ordinanze Regionali nelle materie di competenza) emanati in relazione alla emergenza epidemiologica COVID 19 in atto.

Premessa

Il protocollo ha lo scopo di contenere al massimo il rischio di contagio contemplando la necessità per gli Uffici Federali preposti di svolgere attività di formazione, a livello regionale e nazionale, per Istruttori Minibasket dei diversi livelli previsti.

L'attività formativa sarà svolta in due fasi distinte, la prima per via telematica, attraverso l'utilizzo on line di piattaforme dedicate, la seconda in presenza, sulla base delle linee guida previste nel presente protocollo. Il caso di mancato accesso alla seconda fase in presenza, a causa di accertata positività al COVID 19, non annullerà la prima fase ed anzi la considererà valida a tutti gli effetti, al fine di riprendere il percorso dopo gli accertamenti previsti o l'avvenuta guarigione.

Le indicazioni ed i comportamenti previsti dal presente protocollo sono riferiti alla seconda fase che prevede un'attività in presenza.

REQUISITI IGIENICI E NORME SANITARIE DA RISPETTARE

Di seguito sono riportate tutte le norme previste dai DPCM che devono essere osservate per lo svolgimento delle attività formative in campo previste dai corsi:

- Igienizzazione di tutto l'impianto dove si svolgerà il corso.
- Nella scelta dell'impianto sportivo da utilizzare per l'attività formativa sarà necessario individuare strutture che non consentano lo svolgimento contemporaneo di altre attività.
- Controllo obbligatorio della temperatura corporea per gli ingressi; non saranno ammesse persone con temperatura superiore a 37,5°C o che presentano sintomi riferibili al COVID19 (tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia).
- Aereazione delle sale ove si svolgono i corsi, prima e dopo l'attività; ove possibile l'aerazione naturale è vivamente consigliata.
- L'eventuale utilizzo di impianti di ventilazione e/o condizionamento è consentito solo dopo una corretta e periodica manutenzione e igienizzazione. Particolare cura va posta nella igienizzazione delle prese d'aria e nella manutenzione settimanale dei filtri. Si consiglia di ridurre quanto più possibile il ricircolo dell'aria in favore dell'aerazione esterna.
- Elaborazione di un piano d'ingresso per evitare assembramenti mediante diversificazione dei percorsi in entrata ed uscita dall'impianto. Nel caso in cui siano previste più attività nella medesima struttura, sarà necessario formulare una opportuna programmazione per organizzare la rotazione dei gruppi in modo da evitare assembramenti ed incroci.
- L'accesso nell'impianto è consentito solo con la mascherina, che deve essere mantenuta per tutto il tempo.
- Il numero massimo di partecipanti ai corsi è fissato in 30 unità più lo staff organizzativo e tecnico previsto per un massimo di 8 unità.
- Potranno avere accesso in campo per le dimostrazioni al massimo 12 persone, più i docenti (2). Gli altri partecipanti saranno posizionati fuori dal campo, nel rispetto del distanziamento sociale di 2 metri e dotati di mascherina.
- Messa a disposizione degli operatori sportivi dei materiali di protezione e sanificazione (gel igienizzante e mascherine).
- Adeguamento alle normative anche durante le attività di assistenza sanitaria. In particolare, in caso di infortunio sul campo nel corso dei tirocini. In questo caso, si raccomanda fortemente che gli altri partecipanti siano a distanza di almeno 2 metri dall'infortunato.
- Quotidianamente si dovrà provvedere ad una igienizzazione di tutti gli ambienti.
- Igienizzazione e disinfezione dei locali e di tutte le parti di contatto (maniglie, porte, sedie, tavoli, pavimenti, ecc.) dovranno avvenire a cura del personale incaricato (volontario o collaboratore) quotidianamente al termine di ciascuna sessione. L'igienizzazione deve essere effettuata con panni puliti in microfibra e inumiditi con una soluzione clorata (tipicamente

ipoclorito di sodio in soluzione 0,1% in cloro attivo), oppure con alcool etilico al 70/75% con successiva asciugatura dopo una permanenza di 5 minuti del disinfettante. La pulizia del campo da gioco sarà effettuata con sostanze appropriate, che non ne pregiudichino l'efficienza.

- Disponibilità di distributori di gel igienizzante nei locali di accesso e nei servizi igienici.
- Chiusura, al momento, di tutte le altre parte comuni (bar, aree ristoro ecc.) complementari al campo di gioco. L'utilizzo degli spogliatoi non è consentito; eccezionalmente si può accedere, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento in conformità con le linee guida emanate dall'ufficio dello sport, per l'uso dei servizi igienici purché trattati con adeguata disinfezione a fine giornata e con adeguato ricambio d'aria; ove questo non sia possibile va mantenuto in funzione continua l'estrattore d'aria.
- Non sono previsti spettatori all'interno dell'impianto.
- E' vietato condividere borracce, bottiglie, bicchieri, asciugamani od altri oggetti personali.
- La documentazione riferita agli esiti degli esami clinico diagnostici dei corsisti sarà gestita primariamente dagli uffici FIP competenti; la presenza ai corsi di personale FIP, laddove prevista, richiederà i medesimi requisiti dei corsisti (esami clinico diagnostici).
- E' necessario porre in essere un corretto comportamento, nel rispetto delle disposizioni finalizzate al massimo contenimento del contagio da parte di tutti gli operatori.
- Il Direttore del Corso avrà a disposizione la documentazione relativa ai corsisti, che sarà gestita nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.
- Il Direttore del Corso avrà l'incarico della vigilanza per il rispetto delle norme contenute nel presente protocollo e fornirà la necessaria informazione a tutti i frequentatori dell'impianto. Provvederà alla gestione degli ingressi ed alla organizzazione del controllo della temperatura in ingresso.
- Sarà cura del Direttore del Corso produrre un elenco di tutte le persone presenti in struttura (nome, cognome, recapito telefonico) per consentire una tracciabilità in caso di positività accertata al COVID-19.

INDICAZIONI PER LE ATTIVITA' IN CAMPO

- Utilizzo di palloni e attrezzi sanificati prima dell'inizio ed alla fine delle attività.
- Mantenimento in campo del distanziamento sociale di almeno 2 metri per coloro che non partecipano alle dimostrazioni e nelle fasi in cui il gioco è fermo.
- Utilizzo scarpe dedicate, da cambiarsi all'ingresso in campo ed all'uscita.
- Gli altri partecipanti al corso osserveranno dalle tribune o dai posti a sedere ricavati a bordo campo rispettando il distanziamento di 2 metri.

PROCEDURE MEDICHE SPECIFICHE

Tutti i corsisti, gli istruttori e gli organizzatori (anche se vaccinati), dovranno eseguire un tampone rapido o molecolare entro le 72 ore precedenti l'inizio della parte pratica e risultare negativi.

L'esito dovrà essere certificato da una struttura sanitaria autorizzata (laboratorio di analisi, medico curante o farmacista autorizzato).

Resta inteso che il contatto stretto avvenuto nei 14 giorni precedenti l'inizio del corso con persona diagnosticata COVID + o che abbia avuto sintomi riferibili, non consente la partecipazione al corso.

Coloro i quali dovessero risultare positivi al tampone rapido, dovranno eseguire un tampone molecolare naso-faringeo per la ricerca del RNA virale SARS-COV2 che dovrà dare esito negativo.

Se positivo al tampone, il soggetto è potenzialmente affetto da COVID-19, e dovrà seguire le procedure previste dalle autorità sanitarie.

Tutti gli operatori (corsisti, istruttori, dirigenti) accertati positivi al COVID-19 e guariti, per essere ammessi alle attività dei corsi, dovranno solo presentare un certificato, rilasciato da un infettivologo o dalla struttura di igiene pubblica della ASL di competenza, che attesti l'avvenuta guarigione.

Tutti i corsisti devono essere in possesso di un certificato di buona salute.

Coloro i quali abbiano contratto il COVID dovranno essere sottoposti a nuova visita medica anche se in possesso di un certificato in corso di validità. Il medico che certifica l'idoneità all'attività ai corsisti con pregressa diagnosi accertata di COVID 19 o con esami positivi, potrà richiedere ulteriori accertamenti per meglio definire le eventuali sequele della malattia.

Il Medico certificatore valuterà l'opportunità di eseguire Rx torace in due proiezioni, TAC torace, Spirometria con DLCO, esami ematochimici specifici (pattern anticorpale, IL-6, parametri della coagulazione, Vitamina D, ecc).

Se un corsista, un istruttore, un dirigente organizzatore dovesse presentare, durante il corso, sintomi riferibili a COVID-19 (temperatura corporea superiore a 37,5°, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia), dovrà abbandonare immediatamente il corso, tornare al proprio domicilio con mezzi propri e contattare immediatamente il medico curante per gli accertamenti del caso; se dovesse risultare positivo verranno attivate tutte le procedure previste dalle autorità sanitarie.